

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**PERCORSO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO  
PER L'ALUNNO CON L.104/92 NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

**ASUR Area Vasta n. 1**

**Ambiti Territoriali Sociali  
1-3-4-5-6-7**

**Ufficio Scolastico Regionale AT VI**

**Coordinamento "Territorio e Disabilità" di associazioni di  
tutela delle persone con disabilità**

**Coordinamento Servizio Formazione e Lavoro-Centri per  
l'impiego, l'Orientamento e la Formazione della  
Provincia di Pesaro e Urbino**

## **PROTOCOLLO D'INTESA TRA**

Azienda Sanitaria Unica Regionale, Area Vasta n. 1 nella persona del Direttore Dr. Carmine Di Bernardo

Ambito Territoriale Sociale n. 1 Pesaro nella persona del Coordinatore Roberto Drago  
Ambito Territoriale Sociale n. 3 Cagli nella persona del Coordinatore Stefano Cordella  
Ambito Territoriale Sociale n. 4 Urbino nella persona del Coordinatore Piero Fraternali  
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Carpegna nella persona della Coordinatrice Milena Mancini  
Ambito Territoriale Sociale n. 6 Fano nella persona del Coordinatore Maurizio Mandolini  
Ambito Territoriale Sociale n. 7 Fossombrone nella persona della Coordinatrice Laura Giombini

Ufficio Scolastico VI Ambito Territoriale per la Provincia di Pesaro e Urbino (ex CSA) nella persona della Dirigente Marcella Tinazzi

Coordinamento "Territorio e Disabilità" di Associazioni di tutela delle persone con disabilità nella persona di Francesca Busca e Marcello Secchiaroli

Servizio Formazione e Lavoro - Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione della Provincia di Pesaro e Urbino nella persona de Dirigente Massimo Grandicelli

### VISTE

- ✓ Legge 5/02/1992 n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- ✓ Legge Regionale 4/06/1996 n.18 "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone handicappate";
- ✓ Legge 08/11/2000 n. 328 "Legge Quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- ✓ Delibera G.P. n. 359 del 19/10/2007 Allegato " Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni disabili delle Provincia di Pesaro-Urbino " ;
- ✓ Delibera G.R. n.1256 del 29/09/2008 "Indirizzi relativi ai compiti delle Province, delle Zone Asur e degli Enti Locali per l'integrazione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro";
- ✓ Delibera G.R. n.227 del 9/02/2010 "Integrazione scolastica degli alunni con disabilità: approvazione schemi di accordo di programma tra gli enti competenti e relativa modulistica-Avvio Corso di formazione sull'ICF";
- ✓ Delibera G.R. n. 451 del 15/03/2010 "Integrazione scolastica degli alunni con disabilità: approvazione schemi di accordo di programma tra gli enti competenti e relativa modulistica-Avvio Corso di formazione sull'ICF";
- ✓ Delibera G.R. n. 144 del 12/01/2010 " Definizione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi a favore delle persone disabili per gli anni 2010 e 2011 ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 4/06 n. 18 1996 e successive modificazioni";
- ✓ D.P.R. N. 87 del 15/03/2010 "Riforma riordino del secondo ciclo di istruzione";
- ✓ Legge n. 196 del 1997 art. 18 e Decreto 25/03/1998 sui Tirocini Formativi e di Orientamento e successive modificazioni e integrazioni;
- ✓ Legge n. 53 del 28/03/2003 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- ✓ D. lgs n. 76 del 15/04/2005 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett c) della L. 53/2003";
- ✓ Decreto lgs n. 77 del 15/04/2005 "Definizione delle norme generali relative alla alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della legge 53/2003;
- ✓ D. lgs n. 226 del 17/10/2005 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale ai sensi della L. 53/2003";
- ✓ Legge n. 296 del 27/12/ 2006 commi 622-628 e 634 riferiti all'innalzamento dell'obbligo di istruzione;
- ✓ D.M. n. 139 del 22/08/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- ✓ DGR n. 849 del 11/06/2012 "D.lgs 15/04/2005 n. 77 Adozione linee guida 2012 per l'alternanza scuola lavoro";
- ✓ DGR n. 1134 del 29/07/2013" L.R. n.2 /2005, art. 18: Tirocini formativi Principi e criteri applicativi"
- ✓ Legge n. 81 del 2008 sulla sicurezza sul lavoro "Attuazione dell'articolo 1 della L. 3/08/2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- ✓ Legge Regionale n. 20 del 6/11/ 2002, "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale";

**Protocollo d'Intesa 2015 : percorsi formativi e di orientamento nella scuola secondaria di 2° grado**

- ✓ Regolamento Regionale n. 1 dell'8/03/ 2004 "Disciplina in materia di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale";
- ✓ Regolamento regionale n. 3 del 24 /10/ 2006 "Modifiche al regolamento regionale 8 marzo 2004, n. 1 in materia di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale";
- ✓ Determina Giunta Regionale n.1011 e 1331 del 2014
- ✓ Legge n. 107 del 2015 "La buona scuola"

## **PREMESSO e CONSIDERATO**

Che il presente protocollo di intesa fa riferimento a tutti gli atti normativi regionali provinciali e locali relativi alla integrazione sia a livello scolastico che sociale, pre-lavorativo dello studente disabile;

Che le istituzioni scolastiche di istruzione superiore di secondo grado, gli operatori delle UMEE e dell'UMEA dell'Area Vasta 1, le figure professionali sociali dei Comuni, la referente dell'Ufficio Obbligo Formativo del CIOF di Fano, i Coordinatori dei CSER, le Associazioni dei Genitori con figli disabili hanno partecipato all'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e scuola-centro, al fine di permettere agli studenti l'acquisizione di conoscenze di base trasversali con il conseguimento di competenze spendibili nel mercato del lavoro e/o di sperimentare in ambiente extra scolastico l'accesso ai servizi del territorio;

Che i protocolli devono prevedere la programmazione congiunta delle attività, la definizione delle rispettive modalità organizzative ed operative e l'individuazione delle risorse che gli Enti mettono a disposizione;

### **RILEVATO**

Che i percorsi dell'alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo e/o scuola-centro quali metodologie didattiche che valorizzano l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazione lavorativa e pratico-operativa, possono sviluppare abilità e competenze attraverso un'azione congiunta e condivisa tra tutti i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti;

Che gli accordi di programma provinciale e regionale prevedono l'attivazione di percorsi condivisi;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 - FINALITA'**

- Sostenere lo sviluppo di autonomie personali e sociali con l'obiettivo di prevenire la marginalità promuovendo l'inclusione sociale.
- Definire le modalità e le procedure operative con la conseguente assunzione degli impegni organizzativi al fine di favorire gli studenti nell'orientamento alle scelte future a conclusione dell'iter scolastico;
- Offrire un servizio che qualifichi maggiormente l'intervento rivolto al disabile, nel territorio, promuovendo l'inclusione nelle varie fasi di vita, tra i servizi, la scuola, il lavoro ed il territorio.
- Mettere in rete risorse professionali, strutturali, organizzative ed economiche utili alla realizzazione di progetti integrati.
- Collaborare alla costruzione della mappa delle opportunità che consiste nella messa in rete delle informazioni sulle offerte scolastiche e formative da diffondere fra tutti i soggetti istituzionali.
- Orientare gli alunni verso un percorso formativo che fornisca la possibilità di evolvere dal punto di vista dell'autonomia, della responsabilità e della professionalità in un contesto lavorativo/educativo idoneo.
- Facilitare e orientare gli allievi e le loro famiglie nel passaggio dalla scuola superiore alle altre agenzie territoriali ( pre-lavorative, lavorative, formative, educative, riabilitative...)

#### **Art. 2 - OBIETTIVI**

Uniformare le procedure e le modalità attuative dei percorsi di alternanza scuola- lavoro, stage estivo e alternanza scuola- centro per garantirne l'esecutività su tutto il territorio provinciale.

Orientare e facilitare con gradualità il passaggio dalla scuola ad altri contesti extrascolastici.

Consolidare l'autonomia personale e l'adattamento a situazioni sociali nuove.

**Protocollo d'Intesa 2015 : percorsi formativi e di orientamento nella scuola secondaria di 2° grado**

### Art. 3 – SOGGETTI

Componenti di rilievo per la realizzazione dei percorsi sono: Istituti scolastici secondari di 2° grado, Area Vasta 1 (UMEE UMEA), i Comuni afferenti agli Ambiti Territoriali Sociali 1-3-4-5-6-7 delle Marche, CSER, Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione, famiglie e/o loro associazioni, terzo settore.

### Art. 4 - DESTINATARI

Studenti che frequentano la scuola secondaria di 2° grado che hanno compiuto 16 anni, assolto l'obbligo di istruzione (10 anni di scolarità), riconosciuti in situazione di disabilità in base alla legge 104/92; con programmazione differenziata per l'Alternanza Scuola –Centro diurno; con programmazione differenziata o per obiettivi minimi per l'Alternanza Scuola-Lavoro.

### Art. 5 - ORGANIZZAZIONE

I percorsi di alternanza Scuola- Lavoro / Stage Estivo e alternanza Scuola-Centro diurno si pianificano in sede di Tavoli Tecnici (cfr Art 9), vengono proposti in sede PEI dal gruppo di lavoro operativo per l'handicap (GLHO) formato come da Accordo di Programma Provinciale e Regionale da:

- Dirigente scolastico
- Docente Coordinatore di classe
- Docente di sostegno
- Referente sanitario dell'UMEE
- Referente sociale dell'UMEE
- Referente sociale dell'Ente Locale/ATS
- Famiglia
- Alunno se maggiorenne
- Educatore per integrazione scolastica
- Tutor

### Art. 6 – PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO/STAGE ESTIVO

#### Matrice "Progetti Integrati"

#### Percorsi Formativi e di Orientamento: Alternanza Scuola -Lavoro /Stage Estivo

CHI	<b>ATTIVITA' SCUOLA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Inserisce nel POF la possibilità di avviare percorsi integrati per soggetti disabili</li><li>-Organizza l'incontro per la stesura del PEI dove proporre il Progetto Formativo Integrato.</li><li>-Propone il nominativo dello studente per l'avvio del progetto integrato</li><li>-Collabora alla individuazione di una sede ospitante</li><li>-Può visitare la sede dell'Ente Ospitante</li><li>-Provvede alla stesura del progetto e lo presenta al Consiglio di classe che individua il Responsabile didattico-organizzativo che si rapporta con il Responsabile Aziendale</li><li>-Comunica al Comune di residenza l'eventuale utilizzo delle ore di integrazione scolastica se già assegnate</li><li>-Invia all'Ente Ospitante, alla Famiglia, all'UMEE, e all'UMEA se il ragazzo esce dal percorso scolastico, il Progetto Formativo concordato</li><li>-Stipula convenzione con l'Ente Ospitante</li><li>-Attiva polizza INAIL</li><li>-Riconosce l'esperienza come credito formativo</li><li>-Valuta l'esperienza redigendo relazione finale e presentandola in sede PEI</li><li>-Prevede la formazione generale degli studenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro organizzando appositi corsi</li><li>-Componente Gruppo Tecnico Operativo</li></ul>
	<b>ATTIVITA' UMEE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Elabora l'osservazione diagnostica per conoscere il livello di autonomia personale e sociale, il livello cognitivo e le capacità adattive dello studente.</li><li>-Aggiorna l'osservazione diagnostica</li><li>-Propone alla scuola le date per gli incontri del GLHO per stesura PEI ed eventuale Verifica PEI</li><li>-Partecipa al GLHO per stesura PEI</li><li>-Presenta il ragazzo agli operatori dell'UMEA se frequenta l'ultimo anno di scuola.</li><li>-Collabora alla stesura della scheda di ingresso e del progetto di alternanza scuola - lavoro</li><li>-Informa la famiglia sulla presentazione della domanda di invalidità e legge 104/92 rilasciando apposita documentazione e, al compimento del 18° anno del ragazzo disabile rinnova documentazione, redige certificati e relaziona sulle capacità adattive</li><li>-Collabora alla ricerca di una sede ospitante l'alternanza scuola - lavoro</li><li>-Informa il genitore sul progetto di alternanza scuola - lavoro sia nella fase iniziale sia in itinere</li><li>-Componente Gruppo Tecnico Operativo</li></ul>

	<b>ATTIVITA' UMEA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisisce la documentazione prodotta dall'UMEE sulle situazioni di disabili che terminano la frequenza scolastica.</li> <li>-Partecipa ai PEI ( di programmazione e/o di verifica ) per chi frequenta l'ultimo anno di scuola.</li> <li>-Effettua colloqui con l'interessato e la sua famiglia se in uscita dalla frequenza scolastica e con certificazione di invalidità, per la presa in carico</li> </ul>
	<b>ATTIVITA' ENTE LOCALE/ATS</b>	<p>Sulla base delle risorse disponibili a bilancio può disporre che nell'esperienza di alternanza scuola – lavoro, lo studente sia affiancato da educatore per l'assistenza-educativa scolastica o da un tutor</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipa ai GLHO per la stesura PEI</li> <li>-Componente del Gruppo Tecnico Operativo</li> </ul>
	<b>ATTIVITA' ASSISTENTE EDUCATORE TUTOR</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipa alla stesura e alla Verifica del PEI dove viene proposto un progetto di alternanza scuola-lavoro</li> <li>-Effettua colloqui di conoscenza con il ragazzo e con la sua famiglia in funzione dell'avvio dell'esperienza</li> <li>-Potenzia e verifica il livello di autonomia dello studente in ambiente extra scolastico</li> <li>-Collabora alla ricerca di una possibile azienda ospitante dove inserire il ragazzo per l'alternanza scuola - lavoro.</li> <li>-Prende accordi con il responsabile dell'ente ospitante per collaborare alla stesura del Progetto redatto dalla scuola</li> <li>-Firma il Progetto</li> <li>-Può dare informazioni sulle procedure di avvio per l'alternanza all'Ente Ospitante</li> </ul>
	<b>ATTIVITA' ENTE OSPITANTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Indica tempi e modalità di accesso presso la sua sede e possibili mansioni dello studente</li> <li>-Firma la convenzione e il relativo progetto proposti dalla scuola</li> <li>-Individua il tutor aziendale.</li> <li>-Valutazione dei rischi per i soggetti minorenni</li> <li>-Verifica la firma del foglio presenze da parte dello studente</li> <li>-Partecipa alla Valutazione dell'esperienza di alternanza scuola - lavoro</li> </ul>
	<b>ATTIVITA' FAMIGLIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipa alla stesura e alla Verifica del PEI</li> <li>-Può indicare un Ente ospitante dove inserire il figlio per l'Alternanza scuola – lavoro, dà informazioni in merito.</li> <li>-Firma il Progetto</li> <li>-Può visitare la sede dell' Ente Ospitante.</li> <li>-Può accompagnare il figlio alla sede dell'alternanza scuola - lavoro</li> <li>-Dà un contributo alla valutazione finale dell'esperienza in sede PEI</li> </ul>
	<b>ATTIVITA' STUDENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Firma il Progetto Formativo Integrato se maggiorenne</li> <li>-Si impegna a rispettare i doveri che il progetto comporta</li> <li>-si impegna a rispettare le regole interne dell'azienda o Ente Ospitante</li> <li>-Compila il foglio presenze</li> <li>-Autovaluta l'esperienza</li> </ul>
	<b>ATTIVITA' CENTRO IMPIEGO ORIENTAMENTO FORMAZIONE CIOF</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipa all'incontro del GLHO per la stesura del Progetto Integrato su invito della Scuola che ha la titolarità del Progetto</li> <li>-Può tenere un colloquio con il ragazzo da avviare all'alternanza scuola lavoro</li> <li>-Fornisce una azione di orientamento qualora venga richiesta dalla Scuola o dal GLHO</li> <li>-Collabora all'attivazione di corsi per l'attestazione della formazione base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela della salute.</li> <li>-Firma il Progetto di Alternanza Scuola/lavoro se coinvolto nella stesura</li> <li>-Componente Gruppo Tecnico</li> </ul>
	<b>ATTIVITA' CDH CTI ASSOCIAZIONISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipa in accordo con la famiglia, all'incontro del GLHO per la stesura del Progetto Integrato</li> <li>-Collabora alla costruzione di una banca dati con elementi descrittivi sui possibili Enti Ospitanti: Aziende – Privati</li> <li>-Collabora alla ricerca un Ente Ospitante per l'inserimento degli studenti da avviare alle alternanze.</li> <li>-Dà informazioni sulle procedure di avvio per l'alternanza</li> <li>-Affianca la famiglia nel progetto con una azione anche di mediazione tra scuola famiglia e possibile ente ospitante</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	<b>TEMPI</b>	<p>Da stabilire per ogni singolo progetto formativo per un massimo di 24 mesi secondo la legge 196/97 e decreto 142/98 Cfr legge 1134 del 2013 I 24 mesi si sommano ad ulteriori mesi 24 previsti per coloro iscritti nelle liste per categorie protette L. 68/99</p>
<b>DOCUMENTI</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Convenzione tra Scuola ed Ente ospitante con Progetto Formativo e di orientamento</li> <li>-Certificato medico di idoneità lavorativa per studente minorenne solo se impegnato in lavori per i quali la Valutazione dei rischi (art.28 D.Lgs. 81/08) abbia evidenziato rischi per la salute limitatamente quindi a lavori con esposizione a rumore, ad agenti chimici irritanti e pochi altri. Cfr Decreto legge n. 69 del 21/06/2013</li> <li>-Scheda di ingresso</li> <li>-Foglio di presenze del tirocinante</li> <li>-Relazione di valutazione dell'esperienza da parte dell'Ente ospitante</li> <li>-Scheda di autovalutazione dell'esperienza da parte dello studente</li> </ul>

<b>OBIETTIVI</b>	<b>TRAGUARDI</b>	<p>Individuazione delle abilità pre-lavorative e lavorative al fine di predisporre possibili percorsi formativi e/ o di integrazione sociale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Passaggio a corsi di Formazione Professionale per l'acquisizione dell'Attestato Regionale di qualifica Professionale per coloro che hanno conseguito il Diploma di scuola secondaria di 1° grado ed assolto all'obbligo di istruzione</li> <li>● Inserimento in Borsa Lavoro ai sensi della legge regionale 18/96: Borsa lavoro socio-assistenziale o Borsa di pre-inserimento lavorativo che, se svolte presso privati e con proposta UMEA possono prevedere l'affiancamento di un educatore con funzioni di tutor</li> <li>● Tirocinio Formativo max anni 2- legge naz.le 68/99 attivati da CIOF finalizzato all'assunzione</li> <li>● Tirocinio Formativo legge 196/97 e decreto 142/98 attivato dal S.I.I.L. (Servizio Integrato Inserimento Lavorativo) valutato in équipe integrata</li> <li>● Accoglienza presso strutture semiresidenziali diurne (CSER )</li> <li>● Se in possesso del diploma, possibilità di svolgere, entro i 12 mesi successivi, un tirocinio formativo e di orientamento promosso dalla scuola o dal CIOF o da altrimenti promotori</li> </ul>
------------------	------------------	---

**Allegato n. 1** Flow-chart percorso formativo e di orientamento alternanza Scuola-Lavoro e Stage Formativo estivo

## **Art.7 – PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-CENTRO**

### **Matrice "Progetti Integrati"**

#### **Percorsi Formativi e di Orientamento: Alternanza Scuola-Centro**

<b>CDH ASSOCIAZIONISMO</b>	<b>ATTIVITA' UMEE</b>	Nella verifica PEI dell'anno precedente gli operatori dell'UMEE, in accordo con la Scuola e la famiglia, prospettano l'attivazione di un progetto di Alternanza scuola -centro per l'anno scolastico successivo. L'UMEE collabora con la Scuola e la famiglia in sede di PEI, alla predisposizione del progetto formativo e di orientamento dell'alunno disabile quale percorso propedeutico all'integrazione sociale. Definisce il livello di autonomia personale e sociale, il livello cognitivo e le capacità adattive del ragazzo sulla base dell'Intervista Vineland e della documentazione sanitaria e sociale e invia una relazione al Coordinatore del Centro e all'UMEA se è prevedibile un passaggio durante l'anno solare. <b>Partecipa alla valutazione dell'esperienza.</b>
	<b>ATTIVITA' UMEA</b>	Recepisce la documentazione prodotta dall'UMEE sulle situazioni di disabilità che terminano la frequenza scolastica. Partecipa ai PEI ( di programmazione e di verifica ) per chi frequenta l'ultimo anno di scuola. Partecipa ai Comitati Tecnici dei Centri dove è prevista la presenza. Dà informazioni su un possibile Centro Ospitante.
	<b>ATTIVITA' SCUOLA</b>	Inserisce nel POF la possibilità di avviare percorsi integrati per studenti disabili. Redige il progetto di Alternanza Scuola-Centro in cui vengono indicati gli obiettivi concordati con il Consiglio di Classe e il Coordinatore del Centro. Invia al Comune di residenza dell'alunno il cambiamento del luogo di lavoro dell'educatore per l'integrazione scolastica, la copertura assicurativa è a carico della scuola. Di norma lo studente al Centro è affiancato dall'educatore per l'integrazione scolastica, ma può essere affiancato anche dal Docente di sostegno. Valuta l'esperienza mediante compilazione di una relazione finale. Rilascia la Certificazione delle competenze
	<b>ATTIVITA' ENTE LOCALE/ATS</b>	Partecipa al PEI Autorizza l'utilizzo delle ore di assistenza educativa di integrazione scolastica già assegnate alla scuola senza prevedere costi aggiuntivi. Comunica alla Coop, datore di lavoro dell'educatore, il cambiamento di sede lavorativa autorizzato. L'educatore per l'integrazione scolastica partecipa alla stesura del progetto formativo e di orientamento e può affiancare il ragazzo nell'esperienza del Centro.
	<b>ATTIVITA' CENTRO</b>	Il CSER contattato per una esperienza di alternanza, può partecipare al PEI. Nel caso in cui l'esperienza di alternanza non sia funzionale sia all'alunno che alla programmazione del Centro, il Coordinatore può proporre la sospensione. Al termine del progetto di Alternanza scuola- centro, il Centro invia alla scuola una relazione finale relativa a: frequenza, attività svolta, punti di forza, punti di debolezza, considerazioni conclusive dell'équipe del Centro.
	<b>ATTIVITA' FAMIGLIA</b>	Partecipa al PEI. Garantisce il trasporto presso il Centro se necessario. La Famiglia trasmette all'UMEA/DSM la Certificazione delle competenze acquisite dal figlio
	<b>ATTIVITA' CDH CTI ASSOCIAZIONISMO</b>	Partecipa in accordo con la famiglia all'incontro del GLHO per la stesura del Progetto Integrato -Fornisce una azione di orientamento qualora venga richiesto dalla Scuola o dal GLHO -Può firmare il progetto su invito della famiglia

Protocollo d'Intesa 2015 : percorsi formativi e di orientamento nella scuola secondaria di 2° grado

<b>C O S A</b>	<b>VALUTAZIONI ED INTERVENTI</b>	L'UMEE è referente per quanto riguarda la valutazione delle eventuali abilità acquisite dall'alunno nel percorso formativo effettuato.
<b>T E M P I</b>		Il progetto è in orario scolastico. Il progetto può avere una durata massima di due anni scolastici (max due accessi settimanali di tre ore ciascuno).
<b>D O C U M E N T I</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE</b>	<u>Relazione</u> redatta dall'UMEE che definisce il livello di autonomia personale e sociale, il livello cognitivo e le capacità adattive del ragazzo. <u>Progetto di Alternanza Scuola-Centro</u> redatto dall'Istituzione Scolastica in collaborazione con il Centro. <u>Relazione di verifica</u> redatta dall'educatore scolastico al termine dell'esperienza di alternanza Scuola/ Centro e trasmessa ai componenti del GLHO. <u>Relazione di verifica</u> redatta dal Coordinatore del Centro al termine dell'esperienza di alternanza Scuola/ Centro e trasmessa alla scuola
<b>O B I E T T I V I</b>	<b>TRAGUARDI</b>	Eventuale aumento delle capacità nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>comunicazione</b> <i>comprensione e produzione del linguaggio</i></li> <li>▪ <b>abilità quotidiane</b> <i>cura di sé, attività domestiche, uso dei servizi della comunità e attività lavorativo- professionali .</i></li> <li>▪ <b>socializzazione</b> <i>sviluppo di relazioni interpersonali, sensibilità, comprensione e problem-solving, attività ludiche e tempo libero, autocontrollo e rispetto delle regole sociali</i></li> <li>▪ <b>abilità motorie</b> <i>fini e globali.</i></li> </ul>

**Allegato n. 2** Flow-chart percorso formativo e di orientamento alternanza Scuola-Centro

## **Art. 8 - COORDINAMENTO D'AMBITO PROGETTI INTEGRATI**

In ogni Ambito Territoriale Sociale è istituito il Coordinamento d'Ambito Progetti Integrati, composto da:

- 1 rappresentante per ogni scuola secondaria 2° grado
- 1 assistente sociale ASUR referente UMEE
- 1 assistente sociale ASUR referente UMEA
- 1 rappresentante del Comune capofila e/o ambito
- 1 rappresentante del Comune di residenza del soggetto da avviare all'alternanza
- 1 referente CDH – Centro Documentazione Handicap
- 1 referente del Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (CIOF)
- 1 referente delle Cooperative che gestiscono per conto degli EE.LL. le attività di supporto ( Tutor/ Assistente per l'autonomia e la comunicazione)
- I coordinatori delle strutture diurne che afferiscono all'Ambito
- 1 rappresentante del Coordinamento delle Associazioni di tutela delle persone con disabilità

Il Coordinamento d'Ambito Progetti Integrati si incontra con cadenza periodica per

- Garantire la continuità ed il monitoraggio dei percorsi
- Elaborare il Progetto Annuale
- Favorire la partecipazione e adesione delle scuole
- Accogliere e valutare le richieste dei nuovi nominativi individuati dai consigli di classe e dal Servizio UMEE / Individuare l'eventuale monte ore di tutoraggio
- Formulare un elenco qualora i nominativi superino i posti disponibili
- Effettuare una valutazione e una verifica iniziale, periodica, finale sia del progetto generale che dei percorsi individuali degli studenti
- Promuovere eventi formativi dedicati al personale coinvolto nei percorsi di alternanza
- Ricerca di fondi a sostegno degli obiettivi del Protocollo
- Garantire un lavoro di rete e di raccordo sul territorio
- Le funzioni di segreteria e la stesura del verbale degli incontri sono svolte dalla scuola capofila indicata dal Coordinamento, la stessa provvede ad inviare convocazione anche ai comuni che di volta in volta sono interessati alla progettualità di un loro residente

Protocollo d'Intesa 2015 : percorsi formativi e di orientamento nella scuola secondaria di 2° grado

Il Coordinamento opera con due " sotto gruppi" . quali strumenti tecnici di valutazione - programmazione e di accesso unico per l'avvio alle alternanze scuola-lavoro/scuola-centro

**Tavolo Tecnico del GRUPPO OPERATIVO Alternanza Scuola-Lavoro**

**Tavolo Tecnico del GRUPPO OPERATIVO Alternanza Scuola-Centro/Unità Valutativa d'Ambito laddove istituita**

### **Art.9 –Norme Finali**

I firmatari dell'Accordo si riservano di proporre le necessarie ed opportune modifiche al presente Protocollo a seguito di mutati indirizzi amministrativi o legislativi regionali o nazionali, ovvero a seguito di mutate condizioni operative ed organizzative

### **Art.10 – DURATA DEL PROTOCOLLO**

Il presente Protocollo d'Intesa ha valore per le parti che lo sottoscrivono e si intende tacitamente rinnovato se uno dei soggetti firmatari non rileva la necessità di rinnovo

### **Art. 11– APPROVAZIONE**

Previa lettura e conferma le parti dichiarano di approvare il presente Protocollo e lo sottoscrivono personalmente o da loro delegati.

Azienda Sanitaria Unica Regionale, Area Vasta n.1 nella persona del Direttore Dr. Carmine Di Bernardo

Ambito Territoriale Sociale n. 1 Pesaro nella persona del Coordinatore Roberto Drago

Ambito Territoriale Sociale n. 3 Cagli nella persona del Coordinatore Stefano Cordella

Ambito Territoriale Sociale n. 4 Urbino nella persona del Coordinatore Piero Fraternali

Ambito Territoriale Sociale n. 5 Carpegna nella persona della Coordinatrice Milena Mancini

Ambito Territoriale Sociale n. 6 Fano nella persona del Coordinatore Maurizio Mandolini

Ambito Territoriale Sociale n. 7 Fossombrone nella persona della Coordinatrice Laura Giombini

Ufficio Scolastico VI Ambito Territoriale per la Provincia di Pesaro e Urbino (ex CSA) nella persona del Dirigente Marcella Tinazzi

Coordinamento "Territorio e Disabilità" di Associazioni di tutela delle persone con disabilità nella persona di Francesca Busca e Marcello Secchiaroli

Servizio Formazione e Lavoro Centri per l'impiego, l'Orientamento e la Formazione della Provincia di Pesaro Urbino nella persona del Dirigente Massimo Grandicelli

**Protocollo d'Intesa 2015 : percorsi formativi e di orientamento nella scuola secondaria di 2° grado**